

2268

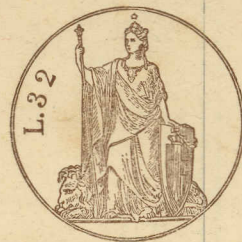
Direzione  
Generale  
CINEMA

Documento Z



2268  
19. 12. 1947

Sen  
l'esportazione



On/le SOTTOSEGRETARIATO STAMPA e SPETTACOLO

Servizi per la Cinematografia

R O M A

In riferimento alle indicazioni ricevuti dal competente ufficio di codesto Spett/le Sottosegretariato, Vi rimettiamo una copia del film: " DOCUMENTO Z 3 " e una copia del testo dei dialoghi definitivi relativi al film stesso onde ottenere il regolare visto per l'esportazione.

Si fa presente che il film non dovrà più effettuare alcun passaggio in Italia ma sarà unicamente venduto o comunque sfruttato all'estero dove sarà inviato una copia ed un testo dei dialoghi per il doppiaggio simili a quelli rimessi Vi unitamente alla presente per la Vostra approvazione.

Con osservanza.

Roma, 11 15 dicembre 1947

ARTISTI ASSOCIATI  
SOC. AN. PRODUZIONE FILMI  
Consigliere Delegato

Oliveri

Rev. niente il film in data 12/1/48  
si esprime parere sfavorevole per la concessione  
del nulla osta per l'exportazione Trattandosi  
di un film di carattere di un genere di  
spionaggio italiano in Jugoslavia di guerra  
di un Comunque S. S. S. -

Bolo F. di

Per  
lettori  
D. C. M.

[ 13 GENNAIO 1948

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

*[Signature]*



Per corti mi per  
andare Direzione  
22 - maggio

2268

19 MAGGIO 1947

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Ufficio centrale per la cinematografia

SEDE



Oggetto: NUOVA REVISIONE DEL FILM "DOCUMENTO Z3"

Cedeste ufficio, allorché nel maggio dello scorso anno venne richiesto il nulla osta per il ritorno in circolazione del film "DOCUMENTO Z3" fece presente a questa società di non potere aderire alla richiesta in parola, ritenendo, anche nei confronti della nuova edizione del film stesso, come non superati quei motivi di ordine politico, che determinarono a suo tempo la revoca del visto censura.

In particolare osservò - contro la tesi sostenuta da questa Società - che se è vero che la protagonista Sandra Morini svolge un'attività spionistica a danno del governo Simovic alleato dei tedeschi, è pure vero che la stessa Morini, d'accordo con un'altra spia italiana, che si è abilmente fatta assumere dal servizio segreto jugoslavo (il sedicente Paolo Sullich), tenta di entrare in possesso del testo dell'accordo segreto, stipulato dal Commissario Sovietico Petroff con i rappresentanti del movimento clandestino jugoslavo.

Osservò inoltre che la fuga dal territorio jugoslavo delle due spie italiane, a seguito dell'inserzione di Belgrado e della caduta del Governo Simovic, esclude che l'attività di spionaggio svolta dai due italiani possa essere interpretata come svolta di preferenza contro il governo Simovic ed a

in base a quale  
ipotesi?

favore dei dissidenti jugoslavi.

Questa società, tenuti presenti i rilievi susespo-  
sti, ha ora formulato un progetto di radicali modifiche al  
film in oggetto, che sottopone all'approvazione di codesta  
Presidenza, prima di effettuarne la realizzazione.

Come potrà rilevarsi dal testo dei nuovi dialoghi  
e dai tagli effettuati nella pellicola, ogni riferimento  
all'Italia e al Patto Tripartito é eliminato. Le due spie  
il cui nome é modificato rispettivamente in Sandra Morinac  
e Paolè Sullich, sono entrambe di nazionalità jugoslava.

Vivono all'estero e si sono introdote nel terri-  
torio jugoslavo per svolgere attività contro il governo  
collaborazionista di Simovic. Il Commissario sovietico  
Ivan Petroff diventa un diplomatico tedesco col nome di  
Johann Peter. Si é recato in Jugoslavia per accertarsi  
delle vere intenzioni del governo Simovic e consegnare se  
é il caso, un piano elaborato in Germania per stroncare il  
movimento clandestino dissidente. Sandra Morinac e Paolo Sull-  
lich decidono di impossessarsi dell'importante documento  
e la Morinac riesce allo scopo, fotografando abilmente il  
documento. Le sequenze relative all'insurrezione di Belgrado  
a seguito della firma del Patto Tripartito, sono soppresse.  
La Morinac e Paolo Sullich fuggono dalla Jugoslavia per sot-  
trarsi alla immancabile cattura. La loro meta é lasciata  
imprecisata, ma s'intende agevolmente che sono diretti in

un paese alleato. Le vedute dall'alto di Venezia saranno  
sostituite con una veduta di mare aperto. Così pure il commen-  
to musicale del finale sarà sostituito.

Questa Società ritiene che attuando il su espo-  
sto progetto di modifiche vengano a cadere quei motivi che  
determinarono la revoca del nulla osta per la proiezione in  
pubblico del film.

Prima, comunque, che provveda alla nuova sincro-  
nizzazione della pellicola, chiede la preventiva autorizzazione  
di codesta Presidenza.

Acciude alla presente il testo dei dialoghi ,  
con le modifiche a margine indicate.

, Il film é stato consegnato alla cabina di proiezione.

ARTISTI ASSOCIATI  
SOC. AN. PRODUZIONE FILMI  
Consigliere Delegato

*Osiris*

Roma, 16 Maggio 1947

*in base  
a quale  
documento?*

df/b

6633

Roma,

27 MAG 1947

Alla Soc. An. "Artisti Associa-  
ti"

via Quintino Sella, 69

R o m a

Servizi Cinematografia

Film "Documento 2.3"--

In relazione alla domanda presen-  
tata da codesta Società il 19 maggio u.s.,  
tendente ad ottenere il nulla osta per il  
rifacimento del film in oggetto indicato,  
apportando alla pellicola le modifiche in-  
dicate nel copione allegato alla domanda  
stessa, si comunica che in linea di massima  
nulla trovasi da osservare in contrario.  
Resta, peraltro, impregiudicata ogni deci-  
sione da parte della competente Commissione  
in sede di revisione definitiva del film.

Il Sottosegretario di Stato

f.to Galvino

27/5/47



IV  
 Appunto per il Capo dei Servizi  
 per la Cinematografia

multa data al rifacimento  
 fatta a le revisione. Seguen  
 ay

Il film "Documento Z.3" di cui fu vietata la circolazione in Italia dal P.W.B., fu di nuovo revisionato il 5 maggio 1945 e venne in tale occasione riconfermato il divieto posto dal P.W.B. alla sua circolazione, in quanto il film rappresentava un'azione di spionaggio italiano in Jugoslavia.

Come risulta, però, dall'unita domanda della società "Artisti Associati" e dall'accluso copione, le modifiche apportate nei dialoghi, il taglio di alcune scene e la sostituzione di altre, modificano radicalmente il racconto cinematografico. Infatti la nazionalità dei protagonisti viene cambiata da italiana in jugoslava, il Commissario sovietico diviene un diplomatico tedesco ed inoltre, nel mentre vengono completamente eliminate le scene della rivolta a Balgrado, la veduta dall'alto di Venezia viene sostituita con una veduta di mare aperto.

A parere del sottoscritto, con tali modifiche, il film può essere ammesso a circolare.

In merito poi al fatto che non esistono disposizioni che autorizzino in casi simili questa Presidenza a dare il suo benestare preventivo si fa presente che non esistono neppure disposizioni contrarie e che anzi per il doppiaggio dei film esteri è ammessa la richiesta della preventiva autorizzazione di questa Presidenza.

Comunque in un'eventuale comunicazione favorevole alla società interessata, dovrebbe, secondo il subordinato parere del sottoscritto, farsi presente che il giudizio definitivo potrà essere espresso soltanto dalla competente Commissione in sede di revisione della pellicola già modificata e pertanto l'autorizzazione ora concessa non ha nè può avere alcun valore impegnativo.

Roma, 24 maggio 1947

all.2

D. Armando de Tizio



Spett./le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio Centrale per la Cinematografia

R O M A

La sottoscritta Soc.An. ARTISTI ASSOCIATI presento' a suo tempo a codesto Ufficio un progetto di modifiche relativo al film "DOCUMENTO Z 3" che, com'è noto, era stato ritirato dalla ~~\_\_\_\_\_~~ circolazione.

Il progetto, consistente in numerosi tagli e nel completo rifacimento dei dialoghi, ottenne l'approvazione della censura, che ne autorizzo' pertanto la nuova sincronizzazione.

Poichè in seguito non si ravviso' l'opportunità di procedere alla sincronizzazione in quanto le relative spese e le spese per la stampa delle copie non sarebbero state recuperate dai proventi del noleggio in Italia, la sottoscritta Società dispose per la vendita del film all'estero.

Viene ora riferito che la Commissione di censura sarebbe contraria all'esportazione del film dato che, nell'attuale edizione, il suo contenuto sarebbe in contrasto con l'attuale situazione politica.

Al riguardo si fa presente che il doppiaggio che sarà eseguito in Francia terrà a base i dialoghi predisposti da questa Società e da codesto ufficio approvati.

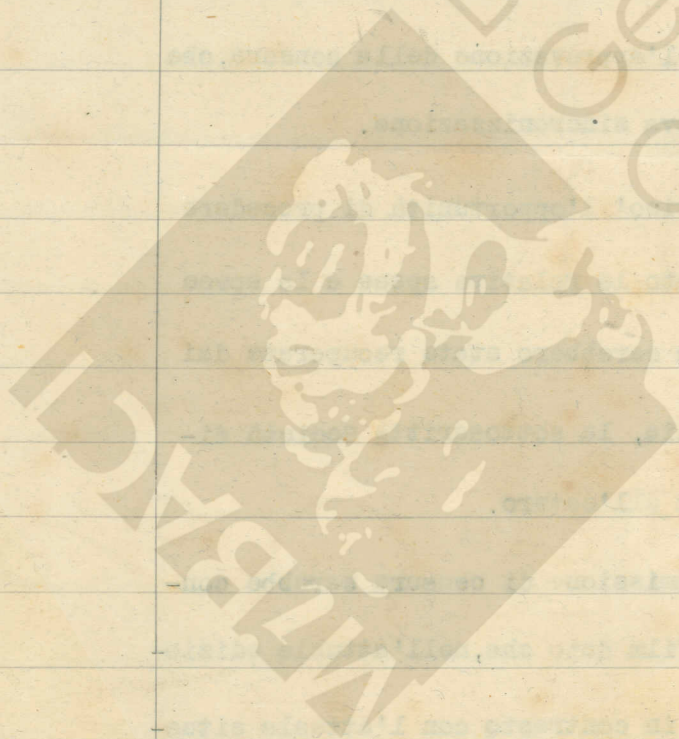

D'altro conto, pure in Francia come in Italia, esiste l'istituto della censura, e già questo fatto dà una sufficiente garanzia

per quella che sarà l'edizione francese del film.

Si nutre viva speranza che da parte di, codesto Ufficio venga ripresa in benevole esame la richiesta di autorizzazione per l'esportazione del film in argomento.

Roma, li 15 gennaio 1948

ARTISTI ASSOCIATI  
SOC. AN. PRODUZIONE FILMI  
Il Consigliere Delegate



vc/b

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

SERVIZI STAMPA, SPETTACOLO E TURISMO

Ufficio Centrale Cinematografia

*Prot. N.º*

Alla Società "Artisti Associati"  
via Quintino Sella, 69

R o m a

OGGETTO Esportazione film "Documento Z.3" -

In relazione alla domanda di codesta Società in data 1 marzo u.s. si comunica che per ottenere il nulla osta all'esportazione del film "Documento Z.3" è necessario presentare la copia di detto film, dopo i tagli eseguiti, ciò anche allo scopo di stabilire la lunghezza del film.

Resta inteso, poi, che il film sarà esportato senza colonna sonora, come ebbe a dichiarare codesta Società.

Il Sottosegretario di Stato

ISTITUTO GEOGRAFICO DELLO STATO

*De Tommaso  
invece di telefonare  
è preferibile comunicare  
a voce*

*telefonato e  
provato*

*chiamato  
refuso*

*Verifichi in  
certezza*

*S. / m*

Ufficio Centrale per la Cinematografia  
-----APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La S.A. Produzione Film Artisti Associati, in data 15-12-47 richiese il nulla osta per l'esportazione del film: "Documento 2.3". La Commissione di revisione cinematografica, vista la pellicola in questione, espresse parere sfavorevole per la concessione del richiesto nulla osta in quanto la vicenda costituiva "l'esaltazione di una azione di spionaggio italiano in Jugoslavia ai danni di un commissario sovietico".

Tale parere è stato notificato alla Società interessata la quale, dopo di avere apportato tagli nelle scene e modifiche ai dialoghi, ha richiesto nuovamente la concessione del nulla osta per l'esportazione in data 1 marzo 1948.

La I Commissione di revisione cinematografica, il 9 marzo u.s., ha revisionato il film di cui trattasi e - constatato che le apportate modifiche hanno liberato il film stesso da ogni allusione politica che non potesse ostacolare la libera proiezione all'estero - ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla osta per l'esportazione.

Per le decisioni della S.V.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio Centrale per la  
Cinematografia

ARTISTI ASSOCIATI  
Soc. An. Produzione Film  
ROMA

"DOCUMENTO 2.3"

N.B.- Al posto di Sandra Morini leggi Sandra Morinae  
Al posto di Ivan Petroff leggi Johann Peter  
Al posto di Fioravanti leggi "Direttore" (della  
Ditta Fioravanti)